

## **SINTESI DEL DIARIO DI BORDO della PARTECIPAZIONE**

### **La Chiesa :**

Con l'acquisizione dell'ex Chiesa Cristo Risorto, il comune di Umbertide ha inteso potenziare ancora di più le opportunità di luoghi culturali della città.

Contestualmente ha voluto sperimentare una metodologia innovativa che, attraverso il coinvolgimento della cittadinanza, desse forma e contenuto al progetto allo scopo di garantire l'utilizzo più ampio e duraturo della struttura.

Il Centro come una possibilità per pensare e attivare **nuove forme di socialità e solidarietà "urbana" per la città.**

Si è dato così **l'avvio ad un percorso partecipativo**, attraverso il quale, la struttura potesse diventare strumento ed occasione di conoscenza e di reciproco apprendimento.

### **Il compito:**

Individuata la figura del consulente, esperto nazionale nella gestione dei processi di partecipazione, si è costituito il gruppo tecnico composto dal Sindaco di Umbertide, il responsabile dei servizi sociali e culturali, i responsabili dei servizi Informagiovani e Biblioteca.

Al gruppo, con il coordinamento dell'Informagiovani, è stato affidato il compito di diventare agente di cambiamento e sviluppo del processo con la cittadinanza,

Sono seguiti diversi incontri settoriali con i diversi Uffici ed Assessorati, in particolare quello all'istruzione, ai Servizi Sociali, alla Cultura, e all'Urbanistica, incontri ai quali hanno partecipato anche i progettisti della struttura.

Tutto questo è servito a definire i compiti, le procedure ed i vincoli del mandato.

Allo scopo di permettere il più efficace ed allargato uso della struttura a tutti i soggetti interessati con l'obiettivo di stendere un programma condiviso per una gamma di possibili funzioni, si è organizzata **la presentazione pubblica del progetto alla cittadinanza** svoltasi il 17 febbraio 2005.

E' stato l'inizio del percorso partecipativo che negli ultimi tre anni ha visto numerosi incontri e diversi soggetti coinvolti.

### **Il percorso:**

Il percorso di partecipazione, in quanto processo di reciproco apprendimento, si avvale di strumenti e metodi idonei che hanno l'obiettivo di trasformare un gruppo informale, in squadra.

Nella prima fase del percorso dunque, l'obiettivo primario è stato quello di, creare il gruppo e socializzare le aspettative, condividere la visione futura e l'idea che ognuno dei partecipanti aveva nei confronti del progetto.

I workshops le azioni di coinvolgimento ampio, la "visioning ed i brainstorming" hanno prodotto una vasta documentazione di riflessioni e proposte per possibili attività, funzioni e strategie gestionali per il futuro centro.

- **Da dove siamo partiti**

Scaletta iniziale dei primi incontri del Processo presentata al sindaco.

*Sintesi dei lavori / attività svolti @ Umbertide (fino a giugno 2005)*  
**“Progettazione partecipata per il Centro Museale per Servizi Didattici”.**

Diversi (3) incontri con referente tecnico (Violini), Informagiovani (Manuali) e politici (sindaco et altri) per definire il percorso – progetto)

Due incontri del Tavolo tecnico Intersectoriale (istruzione, servizi sociali, cultura, biblioteca, urbanistica, progettisti)

**ATTIVAZIONE PERCORSO PUBBLICO / WORKSHOP**

(prima fase – 5 incontri)

**Conferenza Presentazione dell’iniziativa**  
**17 febbraio (n. 70 persone, 15 associazioni, istituzioni, rappresentanti politici)**  
Introduzione (Sindaco) – Progetto (Aorio) – Percorso partecipato (Lorenzo)

**1° Workshop**  
**9 maggio (n. 27 persone)**  
Mappatura presenza – Vision 2010 (funzioni, attività) – 1° definizione ambiti tematici (funzioni / attività, gestione / organizzazione, spazi interni & esterni)

**2° Workshop**  
**25 maggio (n. 20 persone)**  
Approfondimento delle funzioni, delle attività, della gestione e del “senso – immagine - filo” del futuro centro

**1° Focus Groups**  
**6 giugno (n. 18 persone)**  
Definizione (cartelloni) del “filo rosso”, delle funzioni e delle prime idee sulla gestione.

**2° Focus group**  
**20 giugno (n. 19 persone)**  
Preparazione per incontro con sindaco; riflessioni sul seguito (estivo)

- Il primo workshop.....le idee iniziali dei partecipanti, i pensieri, le opinioni.

## UMBERTIDE - 1° WORKSHOP, 09\_05\_2005

Centro San Francesco

*Attività di "Vision 2010"*

### GRUPPO 1

#### VISIONE FUTURA:

- "Tra cinque anni le auto "volano"!!"
- Progetto costruzioni (disegno: piramidi)
- "2010: l'era dei robot giganti"

#### OPINIONI:

- "Estetica bella: funzionalità da valutare"

#### ORGANIZZAZIONE:

- "Il capo" (disegno)
- "Direttore, ogni 4 anni"
- "Bambini: primo pomeriggio; Pensionati e scuole: la mattina; Idee giovani: seconda parte del pomeriggio; Attività già note: sera, es: musica, fumetti, arte varia."
- "Suddividere i tempi dell'uso in base all'età: mattino - anziani, pomeriggio - adulti, sera o notte - giovani"

#### PER I GIOVANI:

- "Il centro gestito, almeno negli orari serali dai giovani"
- "Creare almeno una discoteca o almeno un discopub, dato che siamo l'unica città a non averne una..."
- "Sala dove i giovani possono organizzare feste o concerti"
- "Bowling"
- "lo scopo primario del centro è quello di migliorare la conoscenza tra i giovani della città! Scopo=socialità"

#### PENSIERI:

- "Non creino "i soliti noti", dare spazio a tutte le idee"
- "Spero che non sia un doppione, ma che venga dato spazio a tutte le idee"

#### LABORATORI UTILI:

- "Laboratorio di disegno"
- "Laboratorio musicale: dove i gruppi hanno a disposizione uno spazio e i strumenti per provare"
- "Centro di Coordinamento e Ricerca delle Arti Espositive. Laboratori, stage, calendario degli eventi e degli spettacoli. Teatro Sociale (teatro di strada, clowneria, danza a cerchio)"
- "Laboratorio informatico con corsi pomeridiani e serali anche per persone "meno giovani"."
- "Laboratorio linguistico ed informatico"

- "Avvicinamento ad altre culture valorizzando le tradizioni: teatro etnico (teatro, musica, arte)"
- "Media-lab: laboratorio multimediale per le scuole"

#### PER IL SOCIALE:

- "Creare iniziative che favoriscono la gioia di vivere, la conoscenza, il cambiamento, il confronto"
- "Spazio riservato al volontariato"
- "Meeting su temi specifici"
- "Promuovere l'aggregazione INTELLIGENTE che favorisce l'integrazione e la comunicazione attraverso i linguaggi del non verbale"
- "Spazi riservati alle associazioni"

#### GRUPPO 2

##### INTEGRAZIONE:

- "Sarebbe bello mettere insieme persone di età e/o di esperienze diverse"
- "Integrazione tra le diverse religioni presenti nel territorio attraverso dibattiti e confronti"

##### CREATIVITA' E CULTURA:

- "Centro di consultazione multimediale"
- "Rappresentazioni teatrali e concerti che approfondiscano tematiche sociali"
- "Incontri creativi"
- "Seminari di vario genere; attività con le scuole per fasce di età o miste; incontri ricreativi o culturali"
- "Biblioteca e videoteca"
- "Attività culturali ricreative polivalenti e di democrazia partecipata. Es.: incontri settimanali sulle problematiche giovanili e tessuto sociale "vita nella città". Lo spazio è un esempio di moderno centro culturale, biblioteca, videoteca, quindi lo spazio esprime cultura di ampio respiro, frequentata da cittadini, soggetti culturali, addetti ai lavori e non. Es.: realtà sociali, centro di aggregazione, associazioni culturali"
- "Luogo e comunità di formazione dell'utenza stessa"
- "Attività didattiche e di incontri culturali"

##### NOME:

- "Si chiama...si potrebbe chiamare agorà, bigben, ghiacciolo, oppure si chiamerà come la gente deciderà di chiamarlo...castello in aria o d'aria??"
- "Casa della cultura o piramide del Re sole"

##### PER I GIOVANI:

- "Luogo per i giovani con servizi a sostegno: biblioteca, centro multimediale, informagiovani, sala prove"
- "Incontri serali per informare i giovani sui temi sociali e politici attuali"
- "Campagna di informazione sui "Giovani a sport"."
- "Creazione di uno spazio ricreativo che i giovani possono frequentare nei momenti di tempo libero, come sostitutivo del bar"
- "Spazio dedicato soprattutto ai giovani"

- "Iniziative che favoriscano l'incontro tra i giovani del nostro paese"
- "Aperto a tutti, soprattutto ai giovani"

#### GESTIONE:

- "E' gestito "insieme" e comunque non accentra ma si espande"
- "Orari flessibili per i vari tipi di utenza"
- "Aperto sempre"
- "La gestione è garantita da comune, enti preposti, singoli cittadini, associazioni culturali e giovani volenterosi"
- "Tutti e ciascuno può trovare la sua nicchia"
- "Gestione fissa e a rotazione tra associazioni"

#### GRUPPO 3

"Umbertide è una città bella dove si crea e si produce cultura da sempre! Si deve solo trovare chi coordina bene questa grande potenzialità!"

"Suscitare interesse nei giovani che di sicuro hanno grandi potenzialità, ma spesso non riescono ad esprimersi come vorrebbero!"

#### NOME:

- "Il centro si chiama "FRATTAPERTA" (non ho di meglio!!)"
- "Nome: VISION 2010"
- "Nome: FRATTANDO"
- "Casa delle associazioni"

#### AVVERTIMENTO:

- "Credo che le attività musicali non si conciliano con le altre attività"

#### GESTIONE + CHI FREQUENTA:

- "Progetti condivisi con strutture simili a livello italiano"
- "I giovani e per tutti quelli che ritengono importante una rete di collaborazione tra associazioni e loro operato per migliorare qualitativamente"
- "Penso ad una gestione fissa per garantire una continuità organizzativa. Non vedo ottimale una gestione privata e neanche di volontariato."
- "Un centro aperto tutto il giorno, tutti i giorni. Un formichiere. Un calendario di eventi d'ogni genere che può e deve coprire 365 giorni l'anno"
- "Gestione condivisa tra i soggetti coinvolti"
- "Piano di gestione: un coordinatore, un rappresentante di ogni associazione"
- "Gestione: volontari selezionati e motivati con orari flessibili e organizzazione "centrale" (minima!) che coordina il tutto"
- "Sono coinvolte organizzazioni culturali, laboratori, arte - spettacolo"
- "E' un centro pratico ed agevole per tutti. Non troppo "rigido". E' frequentato da varie fasce di età ed interessi. Attività di congressi. Biblioteca attiva e di scambio."
- "Attività: culturali - ricreative, finalizzate a creare momenti di incontro e di confronto. Penso alle famiglie, ai genitori che partecipano poco o niente alla vita sociale"
- "Lo frequentano le varie fasce di età perché dovrà essere polivalente e aperto alle esigenze di tutti"

- "Gestione: coordinamento delle diverse attività, attenta alle diverse richieste, i coordinatori devono essere attivi e "spocchiosi"."

#### ATTIVITA':

- "Attività: concerti e teatro (sala prove e registrazione). Funzioni: incontri su temi vari di interesse locale"
- "Mostre ed esposizioni temporanee legate alle "tradizionali" discipline museali. Mostre ed esposizioni temporanee innovative (tematiche alternative rispetto ai consueti ambiti museali)"
- "Concerti, teatro, corsi di formazione professionali e non, inerenti musica, teatro e spettacolo in generale"
- "Divulgazione scientifica"
- "Funzioni sociali e culturali. Tutte le varie associazioni partecipano in modo attivo e concreto. Attività didattiche legate a scuola ed iniziativa privata. Scambio attivo fra varie attività"
- "Attività culturali relative alle associazioni (arte, eventi culturali, musica, spettacolo, laboratori) che coinvolgano l'interesse della cittadinanza. Contenuti: interscambio e collegamento delle realtà culturali. Creare centri di interesse per il nostro vivere sociale. Coinvolgimento di più associazioni al fine di realizzare anche uno stesso evento culturale."
- "Laboratori ed attività legate alla tradizione artigianale ed alle risorse del territorio: ceramica, tessitura, attività grafico - pittoriche"

#### PROGETTO ARCHITETTONICO:

- "Luce ed organizzazione degli spazi in relazione alle attività proposte."
- "Il centro museale dovrà a primo impatto suscitare interesse dal punto di vista architettonico e strutturale"
- "Vedo una struttura moderna che contrasta decisamente con l'ambiente circostante"

#### SPAZIO ESTERNO:

- "Area intorno: pedonale"
- "Lo spazio davanti è fruibile dalle bici e non dalle auto. C'è verde e panchine (i cani sono ammessi!)"

#### SPAZIO INTERNO:

- "Fonoteca? (noleggio cd, dvd, libri...)"
- "Biblio - caffè (con ampliamento materiale bibliotecario)"
- "Piccolo angolo: "Umbertide e la sua storia"."
- "Sale multimediali"
- "Fisicamente" → Piano superiore: sala multimediale e spazi espositivi; Piano centrale: sala congressi; Piano inferiore: auditorium con sala regia, audio e luci (musica e teatro)

## UMBERTIDE - 1° WORKSHOP, 09\_05\_2005

Centro San Francesco

### *Alcune note di sintesi della discussione della "Vision 2010"<sup>d</sup>*

#### PENSIERI:

- Non solo "i soliti noti"
- Spazio per nuove idee.
- Spazio non esclusivo
- Aperto a TUTTI
- Partecipato

#### CARATTERIZZAZIONE

- deve avere una forte connotazione
- non mettere "tutto" dentro
- spiccatamente "culturale / didattico."
- non ripetere altri spazi già disponibili

#### LABORATORI:

- Disegno
- Informatica
- Centro ricerca - arti visive
- Musica

#### ALCUNI NOMI

- Agorà
- Big Ben
- Castelli in Aria
- Frattaperta
- ("ha già un nome" ...Centro, ecc.)

#### SPAZIO GIOVANI

- Soprattutto, "RELAZIONI"

#### PROGETTO ARCHITETTONICO

- Amichevole, verde ... aperto

#### SOCIALITA' ED 'INCONTRARSI'

#### INTEGRAZIONE

- Culture diverse
- Fasce d'età diverse, ecc.

#### FORMAZIONE + ATTIVITA' CON TUTTE LE SCUOLE

#### OCCUPAZIONE + PRODUZIONE

- Idee
- Cultura
- Prodotti concreti

#### GESTIONE

- Orari / sempre aperto / 365 giorni
- Chi? / struttura organizzativa
- Rete

Flessibile e collaborativa

---

<sup>1</sup> Queste note rappresentano solo una "piccola parte" delle idee / proposte / riflessioni emerse dall'attività di VISION 2010.

Diversi sono stati i luoghi della città usati dal gruppo per i suoi lavori, perché il neo Centro dovrà essere un luogo che integra e non sostituisce i vari spazi cittadini. ([Vedere alcune foto della Partecipazione](#))

La metodologia applicata in tutte le varie fasi progettuali è consistita nella creazione di un gruppo operativo messo al servizio dei soggetti in partecipazione, sostenuto anche dai dodici ragazzi del Servizio Civile, che si sono alternati nel periodo di progettazione.

Nel corso dei lavori, il gruppo informale si è strutturato nel **Gruppo Cre@zione**. I suoi componenti rappresentanti delle varie forze culturali, creative ed educative della città, hanno elaborato una vasta gamma di proposte, per attività consone con le indicazioni ed i “paletti” forniti dall’Amministrazione.

Inoltre, ha fatto propria una **“proposta metodologica e strategica” per il futuro centro** nell’individuare e condividere le caratteristiche essenziali del Centro; quello che è stato denominato, provvisoriamente, il suo “filo rosso”.

- **Dove siamo arrivati, sintesi delle proposte**

Per il **Gruppo Cre@zione**, il Centro dovrà contribuire significativamente **non solo allo sviluppo socio-culturale del territorio Umbertidese ma anche rappresentare un perno del suo sviluppo economico futuro**. Facendo riferimento agli esempi migliori di strutture e processi simili già avviati in Italia e soprattutto in Europa dovrà inserirsi nell’ambito ormai conosciuto come “l’economia delle conoscenze”.

Il Centro con le sue strategie innovative, intende “promuovere e produrre cultura” mettendo, in stretta collaborazione i diversi saperi con le istituzioni formative locali e regionali, la formazione e l’aggiornamento di operatori in tutti i campi espressi nel progetto, creando opportunità occupazionali..

La sostenibilità di questa proposta, volta ad incidere sull’economia culturale, può essere garantita soltanto attraverso un processo di promozione e comunicazione **che educa, coinvolge, forma e stimola** attivamente tutti i cittadini, ad impegnarsi culturalmente, a consumare e a produrre cultura, nella sua accezione più ampia.

Si ritiene infatti che non esiste una cultura “alta” contro una “bassa, esistono culture distinte e socialmente complementari ed il Centro, per il **Gruppo Cre@zione**, dovrà essere volano per sviluppare la coscienza critica dei fruitori dello spazio a partire dai loro diversi saperi.

In sintesi, **Il Centro dovrà ESSERE UN LUOGO DI FUNZIONI INTEGRATE**, dove le idee, dovranno, grazie alle professionalità ed ai diversi saperi che fin qui hanno collaborato e ad altre che collaboreranno, essere trasformate non solo in eventi “spot” ma prevedere un processo differenziato che abbia sempre presente la ricaduta nella comunità nelle sue diverse accezioni e diversi bisogni.

Alcuni dei suoi **filoni funzionali** saranno:

- Ricerca e documentazione
- esposizione
- Formazione, autoformazione e mutuo apprendimento

- Didattica - Formazione
- Promozione e fund raising

Il Centro inoltre dovrà essere:

- un luogo di incontro e socializzazione; dove la contaminazione tra le sensibilità diverse e tra i diversi saperi creino movimento di idee;
- una rete (che si allarga sui vari livelli territoriali);
- un volano di iniziative;
- un processo di co-progettazione e di sviluppo dei processi di partecipativi;
- un'officina formativa e d'apprendimento e un motore di informazione e comunicazione per e con la cittadinanza.

Il gruppo [Cre@zione](#) ha inoltre indicato proposte per:

- **CENTRO MUSEALE PER I SERVIZI DIDATTICI E COLLEZIONE ROMETTI**

Il Centro Museale per i Servizi Didattici, anche se ospiterà nei suoi locali la *Collezione Rometti* ed occasionalmente altre mostre temporanee, non sarà un museo nell'accezione più nota del termine.

Il polo culturale da noi immaginato dovrà mirare all'organizzazione, allestimento e gestione di mostre ed esposizioni non usuali e diversificate rispetto alla tradizionale museologia.

Dovrà stimolare la cooperazione tra il patrimonio culturale, l'attività didattica e il marketing territoriale, procedendo di pari passo con la ricerca scientifica.

Non si rivolgerà solo ai ragazzi in età scolare e agli insegnanti, ma a tutti i cittadini che rivelino interesse per il rapporto tra storia, cultura, ambiente e tradizioni locali.

La presenza della *Collezione Rometti* nel progetto non è casuale: la produzione manifatturiera incarna il legame tra arte e tradizione e rispetta l'idea del Centro come fulcro produttore-promotore di cultura e, allo stesso tempo, emblema delle peculiarità economiche, sociali e culturali del territorio in cui ha sede.

- **BIBLIOTECA COMUNALE**

La Biblioteca comunale dovrà rappresentare un nodo di integrazione tra le varie funzioni del Centro e i soggetti coinvolti.

Grazie ad un servizio di informazione ben strutturato e grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie, punterà all'organizzazione e al coordinamento dei servizi bibliotecari e degli archivi presenti sul territorio.

Valorizzerà inoltre la sua funzione didattica e pedagogica e il suo ruolo di "spazio per l'apprendimento", attraverso la costante collaborazione con scuole e docenti di ogni ordine e grado.

- **INFORMAGIOVANI**

L'Informagiovani, dovrà connotarsi sempre più come "luogo delle relazioni", accentuando la sua funzione "di ponte" tra i giovani e la comunità, con l'obiettivo di renderli parte di un contesto e non un contesto a parte.

In particolare dovrà sviluppare le nuove possibilità nate a seguito dell'ingresso del Comune di Umbertide nel consiglio direttivo di CAMINA.

L'acronimo indica le "Città AMiche dell'INfanzia e dell'Adolescenza". L'associazione nazionale, composta da una rete di comuni, province e regioni, opera e promuove politiche innovative per i giovani progettando interventi legati alle tematiche della loro partecipazione alla vita comunitaria.

Lavorare in questa prospettiva permetterà al servizio di aumentare lo spessore pedagogico dell'intervento con i giovani e di aprirsi dinamicamente in relazioni che potranno produrre scambi tra generazioni e nuove ricchezze culturali.

- **BAR/PUNTO RISTORO**

"Cibo per la Mente" è il titolo immaginato dal gruppo per questo particolare luogo che, all'interno del Centro, sarà uno spazio di socializzazione libera.

La degustazione conviviale di prodotti, unita alla lettura di libri, darà vita ad un caffè culturale che agevolerà lo scambio di esperienze e la comunicazione tra i soggetti.

## Questioni Aperte.

Il lavoro del gruppo è servito anche ad evidenziare **alcune questioni non contenute nel mandato, ma che nel corso degli incontri si sono evidenziate, e che il GRUPPO CRE@ZIONE**, consegna all'amministrazione ed alla cittadinanza, come elementi su cui continuare a discutere.

- **Le forme gestionali**

Come si possono adattare ad un "sistema" complesso ed elastico come quello individuato nel campo delle attività dove, oltre ad una proposta ricca ed articolata, entra in gioco anche una varietà di interlocutori, alcuni già strutturati (in quanto rispondono a logiche e missioni chiare) e che vanno tenuti in debito conto?

Questo, a nostro avviso, è il tema *centrale* per la gestione del futuro centro. Il gruppo ha sviluppato a tal proposito varie riflessioni e valutazioni. Una ipotesi è di non pensare ad una **gestione** che ingessi i processi ma, diversamente liberi risorse.

Uno slogan possibile, su cui lavorare, può essere: "**non semplificare la complessità ma governarla**".

- **Il coordinamento :**

il coordinamento è una questione fondamentale bisogna dedicargli tempo, studiare forme ed esperienze simili. Per il gruppo il coordinamento dovrà rispondere a diversi criteri: avere al suo interno figure professionali diverse, che non comprimano "le idee in grigie normative e procedurali", ma che generino "futuro", "innovazione" e non una gestione estemporanea o personalistica.

- **Il rapporto fondamentale con le scuole**

La scuola, in ogni suo ordine e grado è considerata il soggetto fondamentale sia per il valore che ha, sia per la possibilità di innescare processi di sensibilizzazione degli studenti ed insegnanti.

Lo scopo è di avviare processi attuali e futuri in grado di dare nel tempo continuità al progetto complessivo.

Il gruppo avverte la necessità di un coinvolgimento maggiore della scuola nella fase di rielaborazione del progetto. Essa deve diventare elemento strutturale del gruppo di lavoro.

Queste questioni aperte ci sembrano viatico per una nuova partecipazione. **E' dalla contaminazione reciproca che nasce il cambiamento.**

L'appuntamento per continuare a discutere è:

**Lunedì 10 Marzo 2008, ore 17.30**  
**presso il Museo di Santa Croce**  
**Piazza San Francesco, Umbertide**

**Il Gruppo Cre@zione**